

MORI. L'ingegner Paolo Mayr critica il sindaco Barozzi e la scelta della Protezione civile «Il vallotomo? Sta devastando il paesaggio»



MORI - Si continua a dibattere sul vallotomo, la protezione decisa dalla Provincia per evitare che il diedro roccioso finisca sulle case. Nella discussione interviene l'ingegner Paolo Mayr. «Recentemente il sindaco, la sua maggioranza ed il Pd, approfittando delle intemperanze di uno sparuto gruppo di oppositori, hanno voluto apparire quali povere vittime di una reazione sconsiderata, nonostante, secondo loro, avessero operato scelte ponderate sulle alternative possibili per mettere in sicurezza l'abitato ed avessero ascoltato tutti prima di prendere la decisione del vallotomo. Questa affermazione, secondo me, non è vera perché si è rifiutato il confronto e non si è fatta alcuna valutazione critica della soluzione proposta dai tecnici provinciali. Di quanto questo intervento sia stato negativo, sotto il profilo ambientale, tradizionale, sociale ed economico, lo dimostra la distruzione operata, devastazione che poteva essere evitata lavorando in alto presso il fronte roccioso. Con l'aggravante del lavoro grossolano e lento che prolunga nel tempo la situazione di pericolo. Inoltre non è saggio valutare come oro colato le proposte e le affermazioni dei tecnici provinciali, altre volte smentite e non attuate. Grave è invece, sotto il profilo scientifico, la testardaggine e l'arroganza. Preoccupante, infine, è l'affermazione del sindaco che, a riguardo delle proposte alternative, afferma che esse possano essere state avanzate da qualche tecnico esterno nella speranza di un incarico».